



Comune di Montagnareale

Provincia di Messina
Area economico- finanziaria
Ufficio Ragioneria

ORIGINALE / COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 35 del Reg. Data 21.11.2013	OGGETTO: Approvazione Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale Irpef – Variazione aliquota.-
-----------------------------------	---

L'anno duemilatredici giorno ventuno del mese di novembre alle ore 18,10 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto; alla prima convocazione in sessione ordinaria che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<i>CONSIGLIERI</i>	P	A	<i>CONSIGLIERI</i>	P	A
MILICI NUNZIO	P		PIZZO BASILIO	P	
NATOLI SIMONE		A	CATANIA ANTONINO	P	
GIARRIZZO ELEONORA	P		MAGISTRO C. MASSIMILIANO	P	
NATOLI ROBERTO	P		BUZZANCA MARIA GRAZIA	P	
GREGORIO ERIKA	P		NIOSI SIMONA	P	
COSTANZO GIOVANNI	P		ROTULETTI MARIA	P	

ASSEGNATI N°12

IN CARICA N°12

Hanno giustificato l'assenza i Signori Consiglieri:

Sono altresì presenti: Il Sindaco Sidoti Anna

PRESENTI N° 11

ASSENTI N° 01

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale.

- Presiede il Sig. Nunzio Milici, nella qualità di Presidente del Consiglio.
- Partecipa il Segretario Dott. Princiotta Vincenzo

La seduta è pubblica.



Comune di Montagnareale

*Provincia di Messina
Area economico-finanziaria
Ufficio Ragioneria*

Il Presidente pone in trattazione l'argomento dando lettura della proposta agli atti relativa all'oggetto.

- Il Responsabile dell'Ufficio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso l'allegato parere favorevole;
- Il Responsabile dell'Ufficio ragioneria per quanto concerne la regolarità contabile ha espresso l'allegato parere favorevole.

Il consigliere Magistro espone la grave situazione economica in cui versa il paese e la ulteriore onerosità fiscale che graverà sui cittadini.

Il consigliere Roberto Natoli sottolinea la necessità di questo aggravio fiscale per garantire l'equilibrio del bilancio comunale.

Prende la parola **il Sindaco** la quale dice di aver fatto una riflessione che l'ha indotta ad effettuare tale proposta di aumento dell'aliquota Irpef per il bene del Comune e quindi garantire gli ordinari servizi. Continua dicendo che vi è un avanzo di amministrazione che non può essere programmato in quanto si è in anticipazione di tesoreria. Si è chiesto, continua, quindi un piccolo sacrificio di solidarietà equamente distribuito. Ricorda che in questa Amministrazione tutti gli Assessori ed il Sindaco hanno rinunciato all'indennità di carica.

Interviene nuovamente **il consigliere Magistro** il quale afferma che per evitare l'aumento delle tasse occorrerebbe evitare gli sprechi, fare come il buon padre di famiglia e quindi organizzare meno feste e pensare alle cose più utili. Ritiene inoltre che gli impianti sportivi debbano essere gestiti in maniera diversa e che sarebbe più giusto che chi li utilizza paghi una quota utile a coprire le spese di gestione. Infine fa dichiarazione di voto contrario del suo gruppo che consegna per iscritto al Segretario Comunale.

I L C O N S I G L I O

VISTA la proposta di deliberazione n°33 del 16.11.2013 concernente:
“Approvazione Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale Irpef – Variazione aliquota”;

UDITI gli interventi dei consiglieri;

CON VOTI favorevoli n°7 e n°4 contrari (minoranza) su n°11 consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata e seduta;

RICHIAMATO l'O.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

D E L I B E R A

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione come formulata dal Sindaco che si intende integralmente trascritta alla presente.

Il Presidente propone **l'immediata esecutività**.

CON VOTI favorevoli n°7, contrari n°4 (minoranza) la deliberazione **non viene dichiarata immediatamente esecutiva in quanto non è stato raggiunto il quorum funzionale richiesto (2/3 dei consiglieri assegnati),-**



Comune di Montagnareale

Provincia di Messina
Area economico- finanziaria
Ufficio Ragioneria

Via Vittorio Emanuele snc – 98060 Montagnareale (ME) CF 86000270834 – P.IVA 00751420837
Sito web www.comunedimontagnareale.it / email: urp@comunedimontagnareale.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PREDISPOSTA DAL SETTORE SERVIZI FINANZIARI n°33 del 16.11.2013

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - VARIAZIONE ALIQUOTA

PREMESSO che:

- l'art. 1, comma 1, del Decreto Legislativo n. 360/1998, come modificato dall'art. 1, comma 142, della legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) recita: "I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2".
- con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 maggio 2002 sono state individuate le procedure per la pubblicazione sul sito informatico di cui al punto precedente;
- con l'articolo 1 comma 7 del D.L. 93/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 126, si prevedeva che dalla entrata in vigore del decreto e fino alla definizione dei contenuti del nuovo patto di stabilità interno, in funzione della attuazione del federalismo fiscale, veniva sospeso il potere delle regioni e degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato.
- detta disposizione veniva confermata fino all'approvazione del federalismo fiscale anche dall'articolo 1 comma 123 della legge 220/2010;
- l'articolo 5 del D.Lgs. 23/2011 aveva definito le modalità per la graduale cessazione della sospensione del potere dei comuni di istituire l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, ovvero di aumentare la stessa, demandando detta operazione ad un regolamento attuativo da emanarsi entro il 6 giugno 2011 e prevedendo, altresì, in assenza dell'emanazione del suddetto regolamento, la possibilità dei comuni di istituire l'addizionale previa adozione di un apposito regolamento, con una aliquota non superiore allo 0,2% annuo elevabile sino allo 0,4% nei primi due anni;
- con la risoluzione n. I/DP prot. 7995 del 2 maggio 2011 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha chiarito che i comuni potevano deliberare l'istituzione dell'addizionale IRPEF a partire dal 7 giugno 2011, vista la mancata emanazione del decreto attuativo;
- l'articolo I comma 11 del D.L. 138/2011 così come convertito dalla legge 148/2011 prevede:
 - o che la sospensione di cui ai punti precedenti non si applica, a decorrere dall'anno 2012, con riferimento all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui al decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;
 - o che le disposizioni nello stesso anno approvate con l'articolo 5 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 sono abrogate e quindi ciascun ente è libero di applicare per l'anno 2013 l'aliquota nel rispetto del valore massimo fissato dalla normativa vigente nello 0,8%;
- che, inoltre, per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività lo stesso articolo I comma 11 del D.L. 138/2011 così come convertito dalla legge 148/2011 prevede che i comuni possano stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività. Resta in ogni caso fermo che la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo;



Comune di Montagnareale

*Provincia di Messina
Area economico- finanziaria
Ufficio Ragioneria*

- che, infine, il D.L. 201/2011 definitivamente chiarisce che il riferimento agli scaglioni di reddito corrispondenti "a quelli stabiliti dalla legge statale" debba essere riferito a quelli previsti ai fini IRPEF;

VISTO che:

- l'art. 53, comma 16, della legge 388/00 stabilisce la data di approvazione del bilancio quale termine ultimo per deliberare le aliquote d'imposta per i tributi locali, compresa l'addizionale comunale;
- l'articolo 172 del D.Lgs. 267/2000 prevede che le deliberazioni con le quali sono determinate le tariffe, le aliquote e le imposte costituiscono allegato al bilancio di previsione;

CONSIDERATO che:

- con delibera di Giunta Municipale n. 11 del 25/02/2002 è stato approvato, ai sensi dell'articolo 52 del D. Lgs.446 1997 il Regolamento disciplinante l'addizionale comunale IRPEF e in tale occasione è stata determinata l'aliquota nella misura dello 0,2 %;
- la riduzione dei trasferimenti Statali e Regionali e che a partire dall'anno 2013 i anche i comuni con popolazione tra i 1000 e i 5000 abitanti sono soggetti alla disciplina del patto di stabilità interno, rendono necessaria una manovra finanziaria quale quella riportata nel presente provvedimento volta a consolidare le entrate correnti dell'ente;
- ai fini del perseguimento degli equilibri di bilancio e di finanza pubblica, compreso il raggiungimento dell'obiettivo del patto di stabilità interno oltre che per garantire adeguati livelli di servizi alla collettività amministrata occorre procedere ad un incremento del gettito derivante da detto tributo attraverso una modifica della aliquota vigente;

VISTO il D.Lgs. n. 360/1998 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal Responsabile dell'U.O. e dal Responsabile dell'U.O. Finanziaria;

VISTO il regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

- I. Di approvare il Regolamento comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale all'Irpef ai sensi dell'art. I, comma 142, lettera a), della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come da bozza allegata alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale prevedendo un incremento di 0,6 punti percentuali passando dallo 0,2% allo 0,8%;
- II. Di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 la predetta variazione è da ritenersi vigente per l'annualità 2013 nonché, in assenza di modifiche al predetto regolamento, per le annualità successive;
- III. Di dare mandato al responsabile del servizio finanziario affinché provveda alla pubblicazione della presente deliberazione, o estratto di essa, oltre che all'Albo pretorio on-line, nelle modalità stabilite dall'art. 1 comma 2, del Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze in data 31 maggio 2002 oltre che all'invio, ai sensi del comma 15 dell'articolo 13 del D.L. 201/2011 al Ministero dell'economia e delle finanze. Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997. e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- IV. Di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione per l'anno 2013;
- V. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi della Legge Regionale n. 44/91.



Comune di Montagnareale

Provincia di Messina
Area economico- finanziaria
Ufficio Ragioneria

Il Responsabile del Servizio Economico-Finanziario
-Rag Nunzio Pontillo-

IL SINDACO
- Dott. Ing. Anna Sidoti-



Comune di Montagnareale

Provincia di Messina
Area economico- finanziaria
Ufficio Ragioneria

PARERI SULLA PROPOSTA SOPRA INDICATA ESPRESSI AI SENSI DELLA L.R. n. 48/91 art. 1,
comma 1, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30;

PER LA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE

li, 13.11.2013

Il Responsabile del servizio

F.to Nunzio Pontillo

PARERI SULLA PROPOSTA SOPRA INDICATA, ESPRESSI AI SENSI DELLA L.R. N. 48/91 art.1,
comma 1, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30;

PER LA REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere FAVOREVOLE

li, 13.11.2013

Il Responsabile dell'area economico finanziaria

F.to Rag. Nunzio Pontillo



Comune di Montagnareale

Provincia di Messina
Area economico-finanziaria
Ufficio Ragioneria

Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to Nunzio Milici

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Vincenzo PRINCIOTTA

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Eleonora Giarrizzo

Si attesta che la presente è stata pubblicata all'Albo on
line del Comune dal al

Montagnareale, li

IL RESPONSABILE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

*che la presente deliberazione, in applicazione dell'art.11 della L.R. 03/12/91, N°44 e successive
modificazioni:*

■ *E' stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno **26.11.2013** per rimanervi per quindici giorni
consecutivi (art.11, comma 1) fino al _____ ;*

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Vincenzo PRINCIOTTA

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

che la presente deliberazione e' divenuta esecutiva il giorno

ai sensi dell'art.12 della L.R.

44/91:

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1);

ai sensi dell'art.12, comma 2;

ai sensi dell'art.16;

Dalla Residenza Municipale, Li _____;

IL SEGRETARIO COMUNALE

Vincenzo PRINCIOTTA